



Bruxelles, 26 novembre 2021
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2018/0217(COD)

14189/21
ADD 5

CODEC 1512
AGRI 570
AGRIFIN 142
AGRISTR 79
AGRILEG 249
AGRIORG 134
EMPL 522
SOC 697
CADREFIN 454

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato speciale Agricoltura/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazioni

Dichiarazione del Parlamento europeo **sull'attuazione e la trasparenza della politica agricola comune**

Il nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (PAC) prevede una maggiore flessibilità per gli Stati membri nell'elaborazione e nell'attuazione dei piani strategici nazionali (PSN). Ciò consente un adeguamento alle esigenze locali pur continuando a garantire che i beneficiari finali rispettino le condizioni generali di ammissibilità. Il nuovo modello di attuazione, che introduce un approccio basato sui risultati, prevede anche un significativo trasferimento di responsabilità dal livello dell'Unione verso le amministrazioni nazionali per quanto riguarda la gestione e il controllo dei fondi agricoli dell'Unione.

Il Parlamento europeo ritiene che l'accordo interistituzionale raggiunto tra i colegislatori contenga le necessarie salvaguardie per prevenire i rischi individuati al fine della corretta attuazione dei PSN degli Stati membri, come approvati dalla Commissione. Il Parlamento europeo seguirà da vicino l'attuazione dei PSN degli Stati membri approvati dalla Commissione ed eserciterà pienamente il proprio ruolo di supervisore del lavoro della Commissione attribuito dai trattati e definito nei regolamenti sulla PAC.

Il Parlamento europeo ritiene che il regolamento (UE) 2021/... del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune garantisca l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione, compresa la raccolta e la pubblicazione di dati sui gruppi che assicurano controlli efficaci in merito a conflitti di interesse, irregolarità, doppi finanziamenti e uso illecito dei fondi a fini criminali. In vista dell'utilizzo di un unico strumento di estrazione dei dati negli Stati membri, il Parlamento europeo accoglie con favore l'impegno di esaminare una proposta relativa all'uso obbligatorio di tale strumento in tutti gli Stati membri, a seguito della relazione che la Commissione dovrà completare entro il 2025, con la valutazione del relativo utilizzo e della sua interoperabilità.
